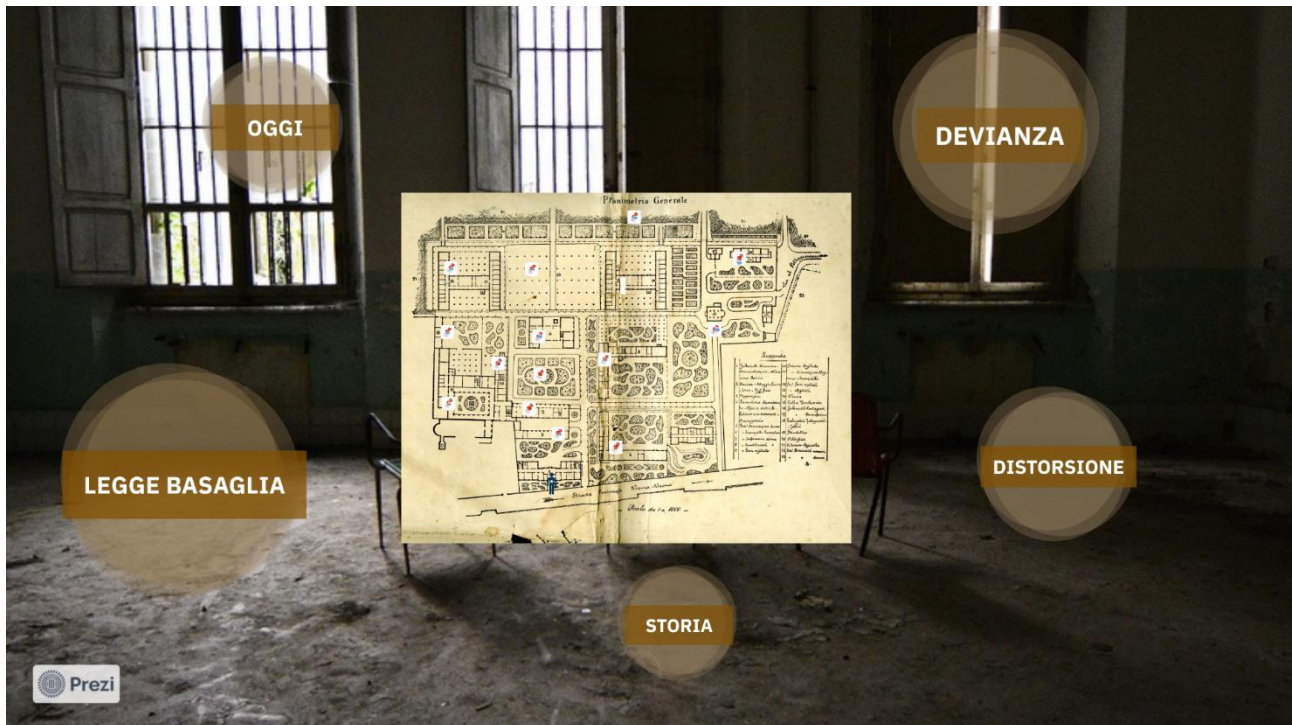


ESPERIENZA MANICOMIALE

Partecipanti: Giulia Pezzella, Antonia Maria Marchis, Mariagledis Kohilamulla, Sofia Cingari, Ginevra Tempestini, Edoardo Conticelli, Sara Stefanelli, Enrico Dancygier, Raffaele Ermini.



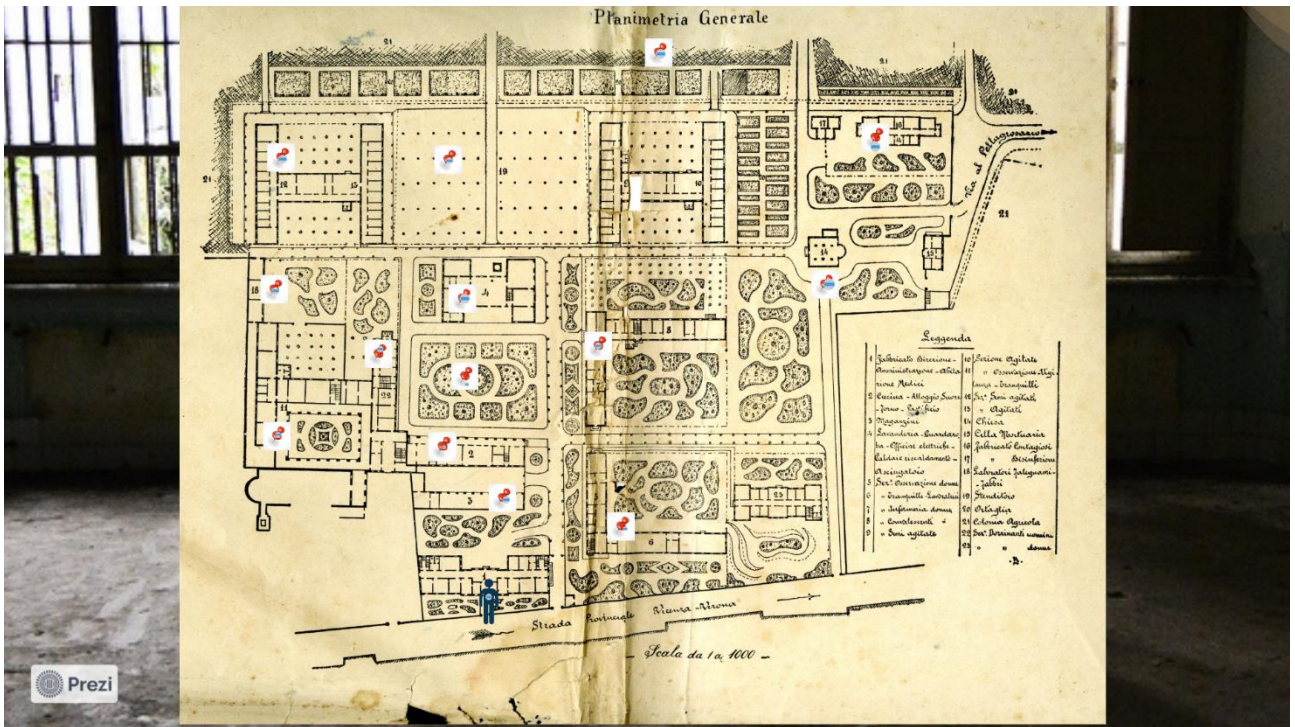
STORIA DEI MANICOMI

dall'800 alla legge Basaglia

- fino al 19esimo secolo: piena autonomia dei singoli manicomi
- nel 1904: Disposizioni sui manicomi e sugli alienati emanata da Giolitti
- durante il fascismo: strumentalizzazione dei manicomi per oppositori politici
- dal 1978: legge basaglia



Lo 'Spedale per i Pazzi di Fregenoiaia (Lucca)



**2 PROCEDURE DI AMMISSIONE:
ordinaria o d'urgenza**

"Pericoloso per sè e per gli altri"



Saletta di ammissione - colloquio

- analisi paziente
- prima classificazione nosografica



Prezi

Reparto osservazione

- neo-degente portato con raggiri
- spoliazione + vestizione
- osservazione per 15 giorni o 1 mese
- stabilire il tipo di ricovero
- trasferimento nei rispettivi reparti

A photograph of a medical form titled "Mazzoni e S. Orsola". The form contains various fields for patient information, medical history, and treatment plans, with some handwritten notes.

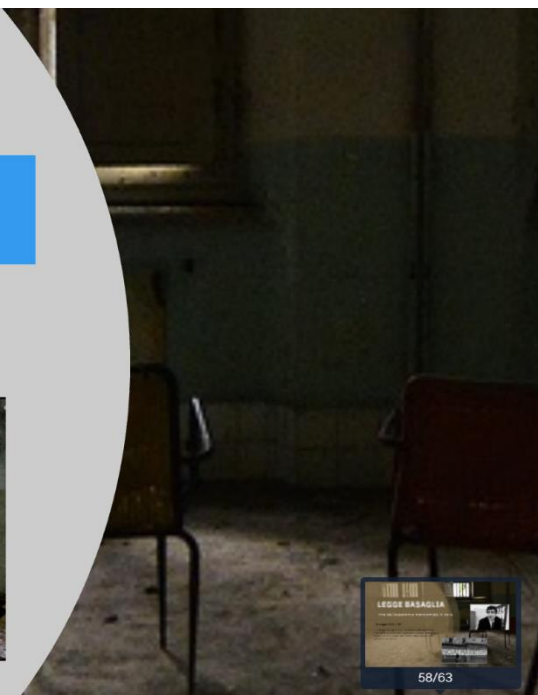
Prezi

Sezione tranquilli/e

- "privilegio" di circolare liberamente
- lavoratori



Prezi

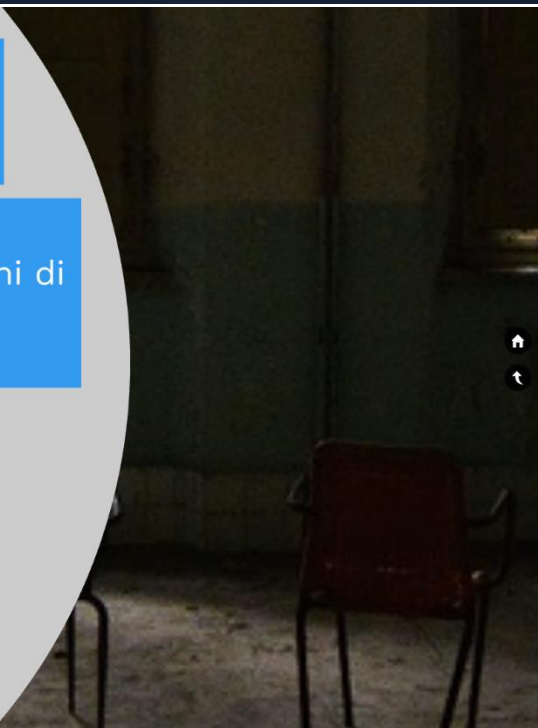


Semi-agitati

Ai semi agitati erano destinate camere singole o con pochi letti, e assegnati luoghi di passeggio e riunione.



Prezi



Agitati-furiosi

-sezione dei deliranti agitati, rumorosi,
pericolosi (donne e uomini separati)
-terapia dell'isolamento per garantire la
massima sicurezza



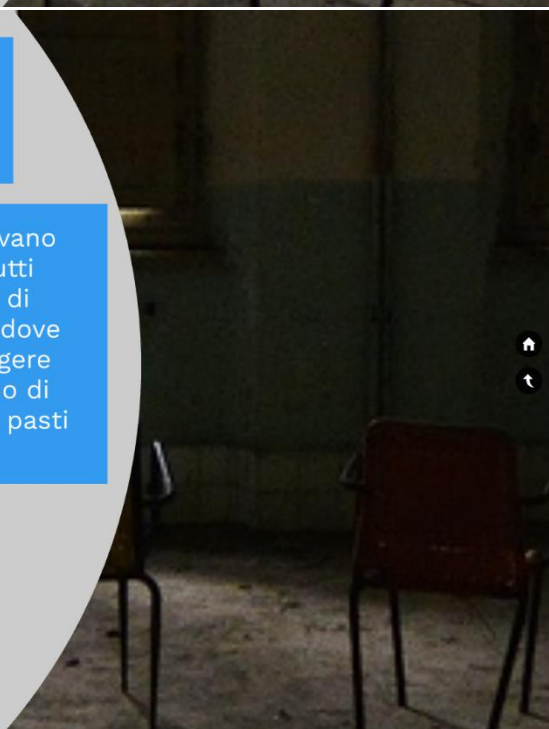
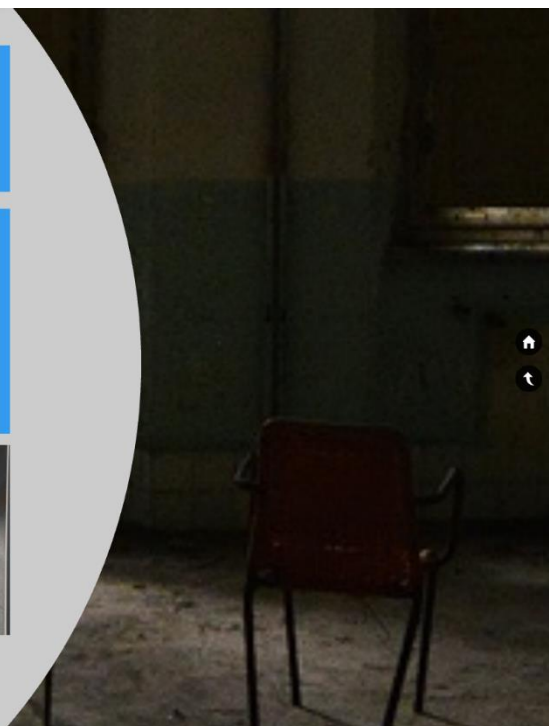
Prezi

Cortile

Tipica giornata: alle 4.30 di mattina gli infermieri iniziavano una lenta operazione di pulizia, i pazienti dormivano tutti legati al letto con delle corde, venivano svegliati alle 6 di mattina. **La vita si svolgeva principalmente nel cortile** dove gli alienati passavano gran parte del tempo senza svolgere alcuna attività. La giornata finiva alle 17. Alle 17.30 erano di nuovo tutti legati nel letto. La giornata era scandita da pasti e terapia.



Prezi



Cucina/Refettorio

- trattamento diverso in base alla "classe" di appartenenza
- cibi riciclati



Prezi

Vigilanza

- ruolo dell'infermiere
- compito di sorvegliare i malati e di accertarsi che non scappassero o che non si facessero del male



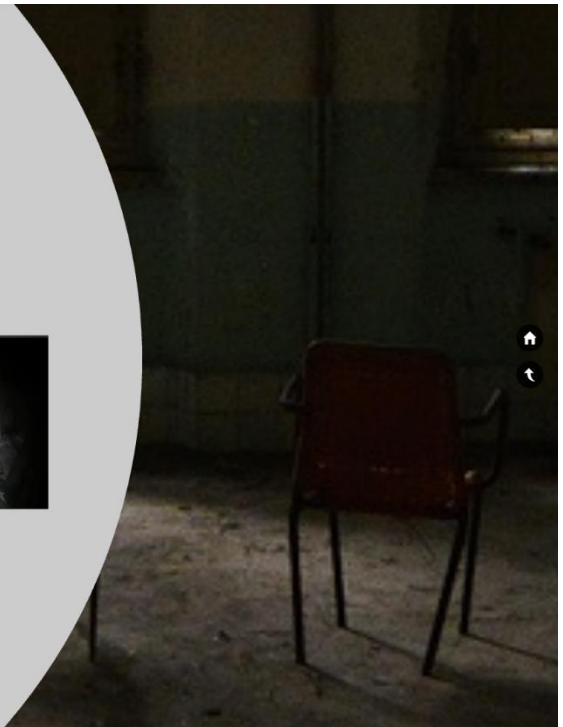
Prezi

Magazzini

- fascicoli e cartelle cliniche
- cartelli di protesta



Prezi

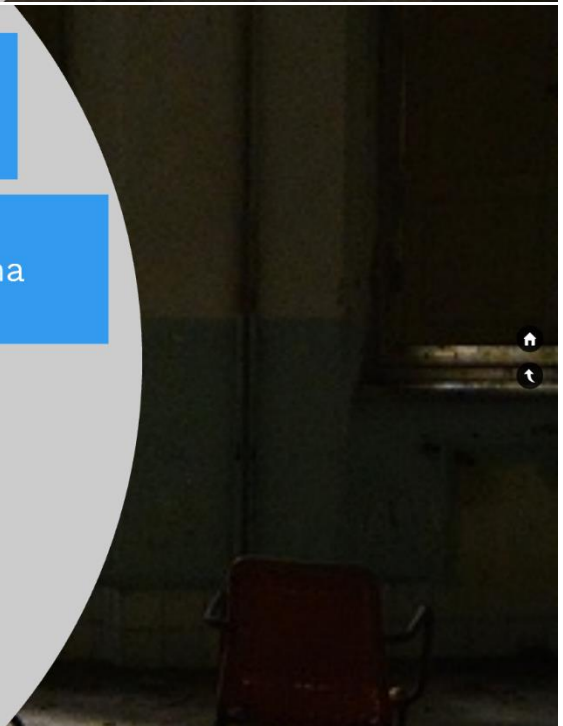


Orto

- "tranquilli" --> ergoterapia
- coltivazione di grano, di segale e di avena
- l'allevamento di suini e di bovini



Prezi



Infermeria

- no psicofarmaci --> torture
- elettroshock
- lobotomia



Lavanderia e stenditoio

- sezione responsabile del lavaggio, dell'asciugatura e della stiratura
- abiti del personale e dei pazienti
- vestiario uniforme e semplice



Chiesa

- importante nella cura e nella gestione dei manicomi
- assistenza religiosa e spirituale



Prezi



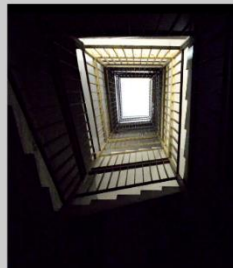
Cella mortuaria

- spazi utilizzati per conservare i corpi prima di essere trasportati in un cimitero
- pazienti visti solo come animali pericolosi



LOST MEMORIES

Prezi



ISTITUZIONE TOTALE

Rapporto internato-staff

- Fusione di tre sfere di vita (convivenza di luoghi fisici, autorità e attività quotidiane)
- Presenza di **due gruppi**: internati e staff
- Internati: vivono nell'istituzione in stretto contatto tra loro, ma separati dal mondo
- Staff: mantiene una connessione sociale al di fuori dell'istituzione
- **Controllo** da parte dello staff sugli internati
- Rapporto di obbedienza da parte dell'internato e correzione dei comportamenti tramite **punizioni**
- Dall'assenza di stimoli al lavoro forzato



PERCEZIONE

LA PERDITA DI SÉ

Come i meccanismi di sottomissione minino la percezione dell'internato di sé

- Processo di disculturazione
- Umiliazioni e degradazioni
- Deturpazione fisica
- Violazione dei confini della riservatezza e della privacy
- Mortificazioni che ledono a dignità e intergrità personale
- Rottura con gli affetti
- Imposizione di limiti alla libertà di azione
- Soggetto costantemente a giudizi e sanzioni



LA MAGGIORANZA DEVIANTE

Contro le discriminazioni dei malati psichiatrici

- "La maggioranza deviante. L'ideologia del controllo sociale totale": libro di **Franco Basaglia** e Franca Ongaro Basaglia del **1971**

- concetto di devianza sociale e relazione con il **controllo** sociale
- critica al concetto di "normalità"
- come il potere sociale e politico opera per mantenere il controllo sulla società, **sopprimendo i non conformi**
- denuncia di violazioni dei diritti umani

- **abbracciare la diversità** al posto di controllarla
- la "devianza" non deve essere medicalizzata o punita ma accolta



TESTIMONIANZA

ALDA MERINI

Testimonianza storica e letteraria di rilievo

"La follia è una delle cose più sacre che esistono sulla terra. E' un percorso di dolore purificatore, una sofferenza come quintessenza della logica. La follia deve esistere per se stessa, perché i folli vogliono che esista. Noi la chiamiamo follia, altri la definiscono malattia"

Alda Merini, La pazza della porta accanto, Bompiani, 1955



LEGGE BASAGLIA

Fine dell'esperienza manicomiale in Italia

- 13 maggio 1978, n.180

- La legge Basaglia sancì la **chiusura dei manicomi**, riformando il sistema di cura per il disagio mentale, e segnando una svolta nel mondo dell'assistenza ai pazienti psichiatrici.



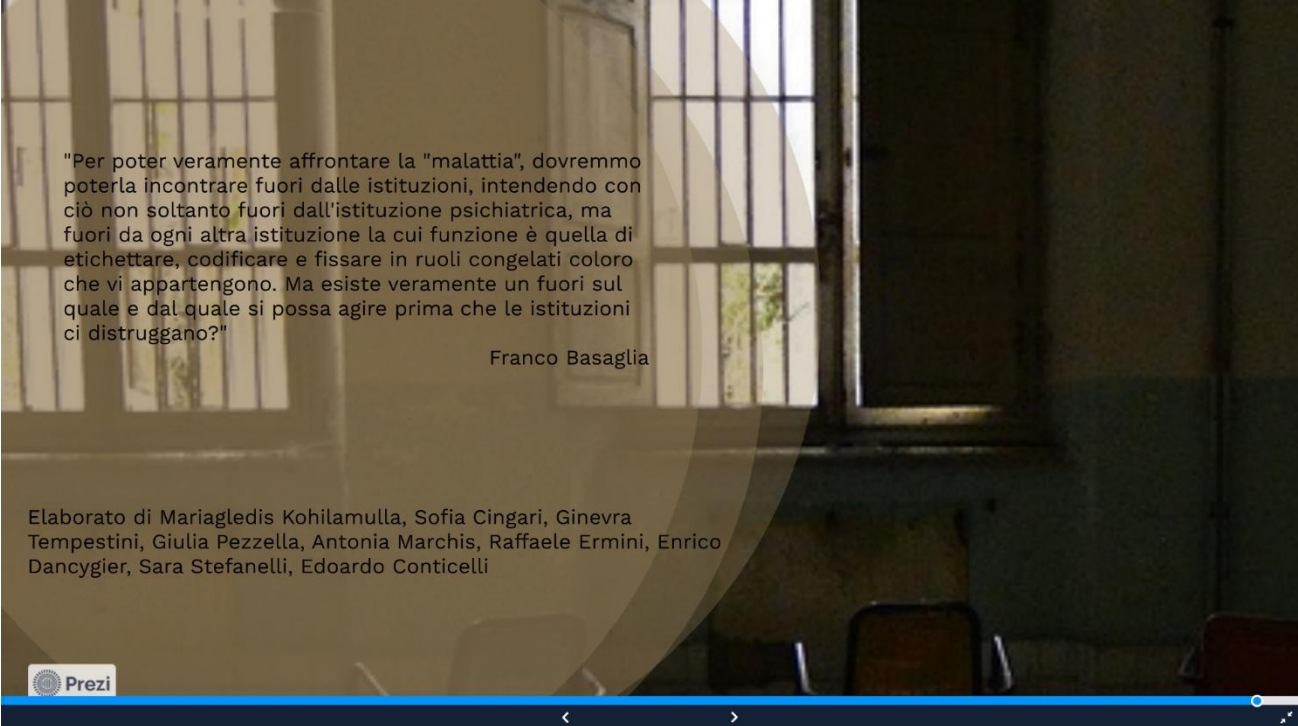
SOFFRO DUNQUE SIAMO

Rovelli: il disagio psichico nella società degli individui

- Il libro di Marco Rovelli è un'analisi della società odierna, nella quale la depressione, l'ansia e i disturbi alimentari costituiscono le malattie più diffuse. L'autore riporta le testimonianze di chi ha vissuto un disagio psichico e di coloro che si ritrovano ogni giorno a lavorare, comprendere e combattere questo malessere.

- Due parti:
1) comprensione delle forme attuali di disagio psicologico in relazione alla sfera sociale
2) comprensione dell'idea di psichiatria odierna, attraverso analisi da una prospettiva diversa della società stessa e la considerazione delle psicopatologie.





"Per poter veramente affrontare la "malattia", dovremmo poterla incontrare fuori dalle istituzioni, intendendo con ciò non soltanto fuori dall'istituzione psichiatrica, ma fuori da ogni altra istituzione la cui funzione è quella di etichettare, codificare e fissare in ruoli congelati coloro che vi appartengono. Ma esiste veramente un fuori sul quale e dal quale si possa agire prima che le istituzioni ci distruggano?"

Franco Basaglia

Elaborato di Mariagledis Kohilamulla, Sofia Cingari, Ginevra Tempestini, Giulia Pezzella, Antonia Marchis, Raffaele Ermini, Enrico Dancygier, Sara Stefanelli, Edoardo Conticelli